

LANIERI BLOCCATI

IL PUNTO ALLONTANA DAI PLAYOFF

NONOSTANTE IL RISULTATO, LA PARTITA È STATA APPASSIONANTE: LE OCCASIONI NON SONO MANCATE, I CONCIARI MANCANO IL COLPO DEL KO PER DUE VOLTE



CAPITANO Giovanni Tomi, il Prato ha cercato di vincere ma senza fortuna

Le interviste

De Petrillo: «Noi superiori dopo un avvio in difficoltà»

UN PIZZICO di rammarico in entrambi gli spogliatoi a fine partita ma il risultato è giusto. «I ragazzi hanno dato una risposta importante dopo una settimana travagliata – spiega Scardigli, allenatore del Tuttocuoio – abbiamo avuto le nostre occasioni». Dello stesso avviso **Alessio De Petrillo**, tecnico del Prato: «Tante occasioni dopo un avvio difficile. Purtroppo non siamo stati bravi a concretizzare la supremazia nella ripresa».

Tante emozioni, niente gol

Prato-Tuttocuoio Sfida in equilibrio, occasioni buttate: pari giusto

Prato	0
Tuttocuoio	0

Leonardo Montaleni
■ Montemurlo

PRATO: Demalija, Sciannamè (76' Surraco), Tomi, Garbiolo, Bassano, Piroli, Bazzoffia, Marini (76' Cecchi), Moreo, Kouassi, Fofana. All. De Petrillo.

TUTTOCUOIO: Lombardi, Segantini (35' Benericetti), Bertolucci, Guidelli, Mazzola, Bianconi, Manetti (60' Lischini), Bianciardi, Giani (60' Bellanti), Malotti (80' Chiti), Franchi.

All. Scardigli.

Arbitro: Mirabella di Napoli

FINISCE 0-0 il match fra Prato e Tuttocuoio. Il risultato però non inganni, perché le occasioni non sono mancate, in una sfida molto equilibrata e combattuta. Parte bene la formazione neroverde, che nei primi 5' schiaccia il Prato nella sua metà campo. I biancazzurri appaiono in difficoltà in avvio anche nel gestire con efficacia e precisione il possesso della sfera. Il primo affondo, all'11', è però dei padroni di casa con un bel cross di Marini che viene toccato da Fofana e attraverso

sa tutta l'area piccola senza trovare nessuno pronto al tap-in. Risponde il Tuttocuoio con un tiro dal limite al 14' d Franchi, neutralizzato da Demalija. Al 22', sugli sviluppi di un calcio d'angolo, Sciannamè in rovesciata sfiora il palo da buona posizione. Al 24' però il Tuttocuoio recrimina contro la sfortuna per l'incrocio dei pali colpito da posizione defilata da Manetti, lasciato colpevolmente troppo solo di calciare dai difensori locali. Al 32' ci prova Fofana di testa sugli sviluppi di un corner, ma Lombardi è attento. In contropiede al 34' rispondono gli ospiti con Malotti, che impegna a terra De-

malija. Il primo tempo si chiude comunque a reti inviolate. Nella ripresa la gara resta equilibrata. Al 62' il Prato colpisce un palo sugli sviluppi di un calcio di punizione con Marini e Sciannamè non riesce a ribadire in porta. Due minuti dopo Lombardi è superlativo in tuffo sul colpo da biliardo ravvicinato di Bazzoffia, abile a sfruttare una sponda di Fofana in piena area di rigore. All'81' Chiti ha l'occasione per il colpo del ko, ma la conclusione troppo centrale favorisce la parata di Demalija, che un minuto più tardi salva i suoi sul tiro a colpo sicuro di Guidelli.

Bastia-Viareggio Tensioni nello spogliatoio

Il gol di Gaye non basta rigore sbagliato alla fine e tris amaro al 96'

Bastia	3
Viareggio	1

BASTIA: Bruno S., Rosignoli, Bokoko, Conti, Santeramo, Bagnai, Belli (34' st Massarucci), Santapaola (34' st Mazzone), Tascini, Boldini, Bura (22' st Cioffi, 39' st Kikkri). All. Bonura.

VIAREGGIO: Fiaschi, Bianchi, Gaye, Ceccarelli (10' st Aramini), Balduini (46' st Bruno C.) Chelini, Belluomini (24' st Zaccagnini), Tine (32' st Folegnani), Udoh, Lazzarini (1' st Mattei) Chicciarelli. Allenatore Macchetti.

Arbitro: Rinaldi di Bassano del Grappa.

Reti: 33' pt Tascini (rig.), 6' st Gaye, 8' Belli (rig.), 51' st Massarucci.

Note: espulsi Bruno 38' st, Aramini 42' st. Ammoniti: Tascini e Kikkri del Bastia; Balduini e Aramini del Viareggio

■ **Bastia Umbra**

NON UNA BELLA partita del Viareggio, che ha ceduto sul campo del Bastia più per errori propri che per merito degli avversari. Clamoroso il calcio di rigore sbagliato dal centravanti Udoh, che a pochi minuti dalla fine ha mancato la porta. Fin dalle prime battute i padroni di casa hanno spinto esercitando netto dominio territoriale, ma con poche conclusioni. La più pericolosa al 20' con un missi-

le di Rosignoli che sfiora la traversa. Prima conclusione dei viareggini al 28' con Chicciarelli sul portiere. Decisivo al 33' il fallo in area di Gaye su Santapaola, l'arbitro decreta il rigore trasformato da Tascini. Al 38' il Bastia sfiora il raddoppio, prima con un tiro cross di Tascini e, sulla respinta del portiere Fiaschi, Bura conclude a filo di traversa. Nella ripresa poco cambia, ma al 6' il portiere bastiolo respinge corto una pericolosa conclusione di Chicciarelli e Gaye è pronto a insaccare. Gli ospiti non fanno a tempo a festeggiare il pareggio che il Bastia raddoppia con il secondo rigore messo a segno da Belli, che era stato atterrato in area da Chelini. Il Viareggio reagisce con veemenza sfruttando anche la stanchezza dei bastioli. Al 38' il portiere Bruno atterra in area Udoh e viene punito con un rigore e l'espulsione. Lo stesso Udoh dal dischetto sbaglia e tira fuori bersaglio. Al 42' espulso anche Aramini per doppia ammonizione. Dal pareggio alla terza rete del Bastia realizzata al 51' da Massarucci. Molte le polemiche all'interno dello spogliatoio viareggino nel dopo gara, con grida tra l'allenatore alcuni giocatori.

Massimo Stangoni

Massese-Gavorrano Apuani avanti poi Ferrante, Jukic e Gomez la ribaltano. Espulso Bonni: polemiche sull'arbitro

Mariotti illusione bianconera, poi i minerari dilagano

■ **Massa**

PER UN'ORA allo stadio degli Oliveti succede l'imponderato con la Massese, ultima e priva di 8 giocatori, che conduce per 1-0 sul Gavorrano. La svolta del match è l'espulsione al 55' di Bonni per una doppia ammonizione in un paio di minuti. Il secondo giallo, fiscalissimo, arriva per un mancato rispetto della distanza su una punizione. In dieci la Massese sbanda e crol-

la. Ma riavvolgiamo il nastro. La Massese entra in campo con una foga agonistica che il Gavorrano non si aspetta da una squadra già retrocessa. I locali tengono bene il campo e Ricci compie una sola parata al 22' distendendosi sulla girata di Jukic. Pochi minuti e il gol su angolo arriva sul fronte opposto. Fatta dalla lunetta calcia teso sul primo palo dove Mariotti impatta forte di testa e Salvalaggio para quando il pallone è già dentro la porta. La partita è

maschia. A seguito di un fallo di Aldrovandi nasce un parapiglia Della Pina che dalla panchina entra in campo e viene espulso. Nella ripresa l'espulsione di Bonni sparglie le carte. Al 61' il difensore Ferrante raccoglie un cross da destra e sotto misura insacca. Al 64' Jukic si ritrova solo in area con la Massese invoca un fischio che non arriva. Nel finale Jukic scappa a Granai e centra per il facile tap-in di Gomez.

Gianluca Bondielli

Massese	1
Gavorrano	3

MASSESE: Ricci, Pedrucci, Mariotti, Fatta (89' Molinaro), Imperatrice, Lucaccini, Posenato (89' Galloni), Aldrovandi (58' Granai), Mazzucchelli (72' Imbrenda), Cito, Bonni, All. Malfanti.

GAVORRANO: Salvalaggio, Ferrante, Mastino, Berardi, Bruni, Placido (46' Grifoni), Gomez (92' Carlotti), Bracciali (46' Scognamiglio), Jukic, Conti, Costanzo (78' Lamioni), All. Cacitti.

Arbitro: Robilotta di Cala Consilina.

Reti: 24' Mariotti, 61' Ferrante, 64' Jukic, 87' Gomez.

Note: spettatori 150 circa; angoli 2 a 6; espulsi al 32' Della Pina dalla panchina e al 55' Bonni; ammoniti Posenato, Aldrovandi, Conti.

Real Forte Querceta	2
Seravezza	1

Real Forte Querceta-Seravezza L'attaccante non doveva giocare ma con due gol ha deciso il derby dell'Alta Versilia

Scatto Granaiola ma la doppietta di Falchini cambia tutto

■ **Forte dei Marmi**

NON DOVEVA giocare, a causa di un problema alla schiena durante la rifinitura. È lui, Gabriele Falchini, l'uomo che ha deciso l'elettrico derby dell'Alta Versilia tra Real Forte Querceta e Seravezza. La sua doppietta nella ripresa ha ribaltato il Seravezza, passato in vantaggio a fine primo tempo con un rigore molto discusso. Tre punti di vitale importanza per il Real Forte che oggi sarebbe salvo grazie alla forbice di otto punti rispetto alla Sinalunghe-

se, terzultima in classifica. Chi si aspettava il solito derby rovente e mai banale non è rimasto deluso. Partenza aggressiva del Real Forte, con Gianotti nel ruolo di trequartista atipico, molto a ridosso dei due attaccanti; Seravezza attendista ma sempre impeccabile dal punto di vista tattico. La prima svolta arriva sul tramonto del primo tempo. Il direttore di gara Lovison assegna un rigore al Seravezza per un contrasto aereo tra Pegollo e Maffini. Dagli undici metri Granaiola prima si fa ipnotizzare da Puccini poi ribadisce in rete il tap-in.

Nella ripresa al Real Forte bastano meno di due minuti per riacciuffare il pari: cross di Bertoni, Falchini ruba il tempo a Fiale a supera Cavagnaro. I padroni di casa non si disuniscono neanche dopo l'espulsione ineccepibile di Visibelli e all'83' trovano il sorpasso grazie alla zampata sotto porta di Falchini su azione d'angolo. Il finale è un lungo brivido. Prima Pegollo poi Nocchioli hanno il pallone del 2-2, Puccini e Anichini alzano il muro e regalano il derby al Real Forte.

Michele Nardini

REAL FORTE QUERCETA: Puccini, Maffini (15' st Materazzi), Visibelli, Guidi, Bertoni; Fenati, Biagini, Amico; Gianotti (15' st Vignali); Falchini, Canalini (21' st Anichini). All. Marco Brachi.

SERAVEZZA: Cavagnaro, Borgia, Fiale, Syku; Dell'Amico, Bedini (43' st Galloni), Granaiola, Bortoletti, Podestà (24' st Nocchioli); Bongioni; Pegollo. All. Walter Vangioni.

Arbitro: Lovison di Padova.

Reti: 45' pt Granaiola; 2' st Falchini, 38' st Falchini.

Note: espulso al 20' st Visibelli. Ammoniti Gianotti, Granaiola, Amico, Vignali, Pegollo, Falchini. Angoli 6-7. Recupero 1'+4'.